

Verbale Tavolo di Negoziazione Permanente

Lunedì 19 Marzo 2018 – Sala Giunta

Alle ore 20.30 inizia l'incontro del Tavolo

Con il seguente ordine del giorno:

1. individuazione del tema della giornata della democrazia
2. la Parola al cittadino
3. piano di lavoro e relativi costi

Risultano presenti i Sigg.ri:

Bertelli, Bianchi, Grandi G., Grandi V., Maisani, Sola G., Tonelli, Vicini, Zanasi, Stefani, Sola R.

Assessore: Franca Massa

Servizio Democrazia e Partecipazione: Quartieri E.

Assenti giustificati Sigg. ri

Cavani, Plessi, Poppi, Facci

Assenti: Berveglieri

Verbalizzatore: Rossella Sola

Uditori: Paola Cremonini, Francesca Galassi

Il referente del Tavolo (Tonelli) fa una premessa importante, in riferimento a quanto detto nella seduta precedente. Riferisce che la Dott.ssa Massa, come Assessore, aveva suggerito di dare una pubblicità al tavolo e ai lavori che si svolgevano. Si potrebbe usare il mezzo del giornalino, in quanto l'addetto stampa ha riservato uno spazio, corredato da foto.

Tonelli espone la propria idea: il pezzo è stato abbozzato dalla sig.ra Maria Vicini, viene letto in questa sede, e deve essere contenuto in n°1000 battute. Si decide anche che ci siano due persone che si rendano disponibili per redigere l'articolo su democrazia e partecipazione nei prossimi numeri del giornalino. Si ricorda che l'articolo debba essere firmato dagli autori e con indicazione del "a nome e per conto del tavolo di negoziazione". Si approva l'articolo in bozza di Maria Vicini.

In riferimento alla sede in cui organizzare iniziative partecipative, tra cui La Giornata della Democrazia, si stanno valutando alcune opzioni insieme all'ufficio, tra cui la biblioteca Auris.

Relativamente alla proposta di giochi da utilizzare come approccio negli incontri partecipativi, Bianchi riferisce sull'uso di giochi sviluppati con argomento il volontariato. Porta ad esempio uno dei giochi utilizzati in incontri con le scuole. Si portano ad esempio gli adattamenti del gioco "tabù" e del gioco "della linea", "Pictionary" e "Trivial pursuit". Nel caso nostro, la situazione di partecipazione risulta non guidata e "costretta" come a scuola, ma libera. I giochi vanno quindi pensati in modo da essere molto accattivanti e coinvolgenti. Nella giornata della democrazia si potrebbe usare questa tecnica.

In aggiunta il referente del tavolo suggerisce la possibilità di dividere i membri del tavolo in sottogruppi di lavoro su temi specifici. I sottogruppi devono trovare modalità e luoghi di incontro, da comunicare al referente, in modo da lavorare sul tema "gioco", per la giornata della democrazia.

Maisani dice che sarebbe importante non perdere la collegialità del lavoro, per avere e mantenere una visione comune del lavoro. Suggerisce quindi la composizione di due gruppi: uno maggiormente organizzativo; l'altro che lavori invece sul medio - lungo periodo, per fare emergere la cultura della partecipazione.

Vicini: è d'accordo sul fare pochi sottogruppi.

Bianchi: serve decidere prima cosa fare.

Zanasi: importante mettere a fuoco la giornata, perché siamo moderatori, non solo partecipanti. Il compito è più complesso.

Sola R.: il gruppo del medio-lungo periodo siamo tutti noi

Grandi G.: si deve partire dai programmi, stendere dei piani di lavoro, e su quelli definire i compiti su cui fare lavorare i sottogruppi e a quel punto trovare le disponibilità per fare le cose

Grandi V.: concorda sulla necessità di vedere cosa c'è da fare, poi stabilire ruoli e compiti

Sola G.: concorda perfettamente su quanto esposto dagli altri partecipanti al tavolo

Tonelli conferma la sua disponibilità ad essere presente in ogni sottogruppo, almeno nella fase iniziale.

Vengono chiesti dai presenti maggiori chiarimenti sulle modalità di svolgimento della Giornata della Democrazia.

Quartieri descrive come si è svolta la Giornata della Democrazia il 01.03.2015, per avere un esempio concreto. Prevede diversi momenti: iscrizione dei partecipanti; i relatori spiegano le motivazioni e gli obiettivi della giornata; i vari tavoli sviluppano e fanno emergere le idee; ci si riunisce in riunione plenaria e si confrontano le idee; le idee emerse vengono votate. Le prime tre/cinque proposte verranno esposte dai proponenti in Consiglio Comunale e il Consiglio ne valuterà la realizzabilità. La Giornata della Democrazia è presente nell'art.12 dello Statuto, che il Presidente rilegge per intero. Maisani specifica inoltre che il tema dell'ultima giornata sia stato "l'inserimento di strumenti di democrazia diretta nello Statuto Comunale" e ne descrive le modalità di svolgimento, i criteri di scelta-votazione delle proposte, la selezione di un numero di proposte da proporre al Consiglio Comunale. Il referente informa che su Internet c'è un video-film che mostra come funzionano, in altri paesi del mondo, questi tavoli. Sarà sua cura recuperarlo per condividerlo poi con i membri del tavolo.

Serve decidere il tema della Giornata della Democrazia di questo anno.

Maisani: chiede un chiarimento in merito al Documento Unico di Programmazione, in cui negli obiettivi operativi è indicata la modifica del regolamento degli istituti di partecipazione. L'Assessore Massa risponde che si tratta di un refuso e che non c'è intenzione di modificare il regolamento degli istituti di partecipazione.

Non ci sono preclusioni su argomenti da proporre. Tonelli invita a fare un giro di proposte tra i presenti.

Stefani: "IL GIOVANE PROTAGONISTA" destinato ai giovani dal 15-24 anni; evitare il disinteresse dei giovani, coinvolgendoli direttamente; obiettivo: dare la parola e identificare i referenti che possano fare da tramite per suggerimenti, risoluzioni, problemi. Iniziare ad esempio con un cortometraggio per far capire il senso della democrazia, facendo un veloce passaggio nella storia per arrivare al progetto "partecipativa"; intervento di un ospite; utilizzo di strumenti partecipativi come il world café, inserire anche la modalità "gioco" per coinvolgere il resto della cittadinanza.

Interessante anche l'argomento: i comitati di quartiere.

Commenti:

Maisani – i giovani come? Serve concretizzare meglio. Si potrebbe utilizzare come argomento "LA SCUOLA". Cosa serve ai giovani? Come si arriva a scuola? Tavolo su mobilità, edilizia scolastica, mense, Altri temi interessanti: I LUOGHI DI AGGREGAZIONE, I RIFIUTI, IL CENTRO STORICO

Sola R: la raccolta dei RIFIUTI a partire dai GIOVANI

Bertelli: partire dai GIOVANI, senza giovani non c'è società; i giovani non è che non si trovino e non comunichino: siamo noi che non intercettiamo, perché non si ragiona da "giovani"; vanno coinvolti SOCIAL. Altro tema interessante l'URBANISTICA, intesa come qualità dell'abitato e del costruito.

Grandi Virginia: RIFIUTI e URBANISTICA temi interessanti; dipende molto che spunti verranno dati; serve non restare in superficie. Valuta positivamente anche il tema dei GIOVANI.

Grandi Giuseppe: ritiene sensate e positive le proposte emerse, in particolare LUOGHI DI AGGREGAZIONE e le IDEE DELLA CITTA' per i vignolesi. Per l'urbanistica serve portare tutto ad un livello più alto, così come la mobilità sostenibile.

Zanasi: per coinvolgere i giovani serve dare qualcosa in cambio alla scuola, come premi, bonus, in modo da avere un ritorno immediato. Coinvolgere i giovani in un progetto per la città.

Bianchi: non piace l'idea dei giovani. Favorevole ad un'idea più generale VIVERE A VIGNOLA, che possa coinvolgere anche i giovani, ma non solo.

Vicini: contraria al tema dei rifiuti perché "si viene alle mani"; diventa difficile limitarsi ai giovani per l'aggregazione; i giovani vanno incentivati con i premi; favorevole ad AGGREGAZIONE in generale e urbanistica. Anche EVENTI a Vignola.

Tonelli legge l'email ricevuta da Simona Plessi, contenente la sua proposta LA CITTA' ED I SUOI PROBLEMI

Il referente del Tavolo sintetizza gli argomenti trattati. I più ricorrenti sono stati: giovani-scuola, rifiuti, mobilità-edilizia-urbanistica. Invita quindi i presenti a fare un secondo giro per arrivare ad una soluzione condivisa.

Stefani specifica di mettere i giovani come protagonisti, per poi ottenere entrare nelle tematiche varie uscite negli altri interventi

Maisani: da un lato bello il tema ampio: vale la pena far emergere i problemi; dall'altro canto servono argomenti più ristretti per consentire all'Amministrazione di tradurre gli obiettivi in azioni.

I giovani vanno coinvolti. Favorevole sia al tema "scuola", sia a "vivere la città oggi".

Sola G. troppi temi non fanno raggiungere un obiettivo realizzabile. Favorevole a: vivere la città

Sola R. vivere la città

Bertelli: giovani e mobilità limita.

Sola R.: dal tema "vivere la città" (generale), creare dei gruppi operativi (specifici): le proposte dei giovani, dei lavoratori, degli adulti, della terza età.

Grandi Virginia: buona l'idea delle "categorie" nel vivere la città.

Grandi Giuseppe: il contenitore va riempito con idee concrete; l'idea di coinvolgere i giovani è fondamentale.

Zanasi propone che ogni gruppo faccia un documentario su un tema, mediante concorso, per coinvolgere le persone indipendentemente dall'età.

Bianchi: d'accordo con Grandi Giuseppe.

Vicini: i giovani vanno interrogati su quello che non funziona; il doposcuola è un tema molto richiesto.

Bertelli: non è sicuro di coinvolgere così tanti giovani

Massa: ognuno deve portare un argomento al tavolo, portando un argomento concreto su cui discutere. Il Referente del Tavolo chiede se votare nel corso della seduta o rifletterci un attimo e votare la prossima volta.

Grandi Giuseppe: invita a declinare i temi di gradimento.

Bianchi chiede all'incirca quanti tavoli operativi è necessario prevedere. Quartieri risponde che dipende dal numero complessivo di partecipanti. Un buon gruppo di lavoro può comunque essere costituito da una decina di persone.

Verbale della seduta precedente, approvato con la modifica di Grandi, pervenuta all'ufficio

Il verbale si intende approvato all'unanimità (dei presenti all'incontro)

Prossimo incontro lunedì 9-4-18 ore 20.00

Tonelli in chiusura comunica la sua intenzione di tenere un rassegna stampa degli articoli riguardanti i temi della partecipazione dei cittadini. A tal proposito distribuisce ai presenti un articolo uscito in settimana sul nuovo regolamento degli istituti di partecipazione approvato dal Comune di Modena

Alle ore 22.45 la seduta si conclude